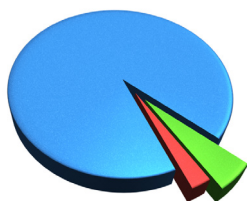
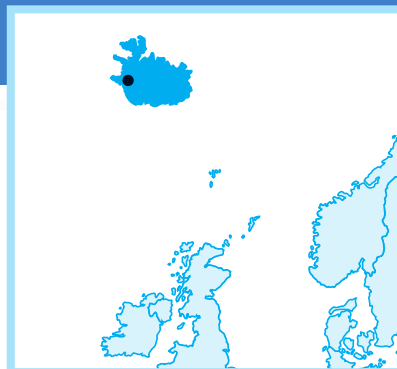


ISLANDA

DATI DEL PAESE



- Cristiani: 92,2%
- Agnostici: 5,2%
- Altri: 2,6%



SUPERFICIE	POPOLAZIONE
103.000 km ²	343.228

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione della Repubblica d'Islanda stabilisce che la Chiesa evangelica luterana è la Chiesa del Paese e che questa ha diritto al sostegno e alla protezione da parte dello Stato (articolo 62)¹. Lo stesso articolo afferma che «ciò può essere modificato dalla legge». Al momento, sono in atto pressioni affinché Chiesa e Stato siano separati².

Nella sua forma attuale, la Costituzione garantisce alle persone il diritto di istituire associazioni religiose e di praticare la propria religione in conformità al proprio credo. Tuttavia, «Non può essere predicato né praticato nulla che sia pregiudizievole al buon costume o all'ordine pubblico» (articolo 63).

La Costituzione prevede inoltre che tutti siano uguali davanti alla legge, indipendentemente dalla religione (articolo 65), e che nessuno possa «perdere uno dei propri diritti civili o nazionali a causa della propria religione» o «rifiutarsi di adempiere a qualsiasi dovere civile generalmente applicabile per motivi religiosi» (articolo 64).

I gruppi religiosi e laici possono chiedere il riconoscimento e la registrazione presso le autorità³. Ciò consente loro di godere di determinati diritti e doveri, inclusa una quota della tassa congregazionale obbligatoria (tassa del culto) che le persone devono corrispondere al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi⁴.

La quota della tassa del culto di coloro che non appartengono ad alcuna associazione registrata viene destinata all'Università dell'Islanda (art. 64).

Dal dicembre 2018 al giugno 2020, la Siðmennt (Associazione Etica Umanista Islandese) ha registrato il maggior aumento dei membri, mentre la Chiesa evangelica luterana ha

¹ Governo dell'Islanda, *Costituzione della Repubblica d'Islanda*, <https://www.government.is/Publications/Legislation/Lex/?newsid=89fc6038-fd28-11e7-9423-005056bc4d74> (consultato l'8 ottobre 2020).

² Ragnar Tómas, *Separation of Church and State Inevitable*, "Iceland Review", 4 novembre 2019, <https://www.icelandreview.com/news/separation-of-church-and-state-inevitable/> (consultato l'8 ottobre 2020).

³ Governo dell'Islanda, Ministero della Giustizia, *Religione e convinzioni non religiose*, <https://www.government.is/topics/religion-and-non-religious-convictions/> (consultato il 26 luglio 2020).

⁴ *Ibid.*

segnato la diminuzione più significativa⁵. Nello stesso periodo la Chiesa cattolica, il secondo gruppo religioso per numero di aderenti dopo la Chiesa evangelica luterana, ha registrato un aumento del 5 per cento⁶.

La “Legge islandese sulla scuola dell’obbligo” indica che il «ruolo della scuola dell’obbligo è quello di collaborare con le famiglie» nello sviluppo di tutti gli alunni, attraverso un lavoro guidato «dal patrimonio cristiano della cultura islandese e caratterizzato da uguaglianza [...], responsabilità, considerazione, perdono e rispetto per il valore umano» (articolo 2)⁷. L’insegnamento della materia denominata “Cristianesimo, etica e teologia” è obbligatorio nelle scuole pubbliche e private. I genitori possono richiedere un’esenzione per i loro figli presentando una domanda scritta⁸.

Ai sensi dell’articolo 233 (comma a) del Codice Penale Generale, le persone possono essere multate o condannate a pene detentive per aver deriso, diffamato, denigrato o minacciato pubblicamente, con commenti o altre espressioni (quali immagini o simboli), una persona o un gruppo di persone per la loro religione, nazionalità, razza, colore, orientamento sessuale o identità di genere⁹.

Episodi rilevanti e sviluppi

Nel settembre 2019, il governo islandese e i funzionari della Chiesa evangelica luterana hanno firmato un accordo per aumentare l’indipendenza finanziaria della Chiesa, compiendo un passo avanti verso la trasformazione di questa da istituzione statale a comunità religiosa responsabile delle proprie operazioni e delle proprie finanze. Pur rimanendo la Chiesa nazionale, come previsto dalla Costituzione, l’accordo semplifica il sistema dei pagamenti dallo Stato alla Chiesa evangelica luterana e stabilisce che, a partire dal gennaio 2020, gli esponenti del clero evangelico luterano non sono più considerati funzionari pubblici¹⁰.

⁵ Registri dell’Islanda, *Skráningar í trú- og lífsskoðunarfélög í júní 2020*, 8 giugno 2020, <https://skra.is/um-okkur/frettir/frett/2020/06/08/Skraningar-i-tru-og-lifsskodunarfelog-i-juni-2020/> (consultato il 15 luglio 2020).

⁶ *Ibid.*

⁷ Governo dell’Islanda, Legislazione Islandese, *Legge sulla scuola dell’obbligo (n. 91 del 12 giugno 2008)*, 1 gennaio 2014, Edizione n. 143a, <https://www.government.is/media/menntamalaraduneyti-media/media/law-and-regulations/Compulsory-School-Act-No.-91-2008.pdf> (consultato il 23 agosto 2020).

⁸ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Islanda*, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/iceland/> (consultato il 15 aprile 2020).

⁹ Legislation On Line, *Codice Penale Generale dell’Islanda (1940, modificato nel 2015)*, versione inglese, <https://www.legislationline.org/documents/section/criminal-codes/country/24/Iceland/show> (consultato l’8 ottobre 2020).

¹⁰ Governo dell’Islanda, *Viðbótarsamningur íslenska ríkisins og Þjóðkirkjunnar undirritaðir*, 6 settembre 2019, <https://www.stjornarradid.is/efst-a-baugi/frettir/stok-frett/2019/09/06/Vidbotarsamningur-islenska-riki-sins-og-thjodkirkjunnar-undirritadir/> (consultato il 15 luglio 2020); Birna Stefánsdóttir, *Þjóðkirkjunnar tryggðir rúmum þrjú milljarðar á ári*, “Kjarninn”, 20 settembre 2019, <https://kjarninn.is/frettir/2019-09-12-thjodkirkjunnar-tryggdir-rumir-thrir-milljarðar-ari/> (consultato il 15 luglio 2020).

Dopo una denuncia da parte di diverse organizzazioni religiose e laiche, il governo ha annullato la decisione dell'ottobre 2018 di bloccare l'accesso alle liste dei membri dei gruppi religiosi nel Registro nazionale islandese, motivata dall'intento di assicurare la protezione dei dati. A partire dal 1° dicembre 2019, tutte le organizzazioni religiose e laiche hanno pieno accesso alle loro liste di appartenenza¹¹.

Il divieto di circoncisione maschile, proposto nel 2018 e contestato sia dalla comunità ebraica che da quella musulmana, è stato revocato dopo un'intensa attività di *lobbying* a livello internazionale¹².

Nel 2018 la banca dati dei crimini motivati dall'odio dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa ha segnalato, come crimine motivato da pregiudizi anticristiani, l'attacco a un luogo di culto¹³.

L'Ufficio per la libertà religiosa internazionale degli Stati Uniti ha riportato nel 2019 cinque casi di «incidenti motivati dalla religione», tra cui insulti e minacce ai danni di musulmani¹⁴.

Lo stesso Rapporto indicava che nel settembre 2019 un membro della comunità ebraica ha ricevuto commenti antisemiti in risposta ad un post pubblicato sui social media¹⁵.

Il divieto di raduni pubblici con più di cento partecipanti, incluso tra le disposizioni adottate per evitare il diffondersi del contagio da coronavirus, ha portato nel 2020 alla sospensione delle funzioni religiose, tra cui cresime, funerali e matrimoni¹⁶.

Prospettive per la libertà religiosa

Nel periodo in esame, non sono stati segnalati incidenti o sviluppi negativi relativi alla libertà religiosa in Islanda e le prospettive al riguardo restano invariate.

¹¹ Registri dell'Islanda, *Afhending á netföngum og skráningarbeiðnum til trúfélaga*, 19 novembre 2019, <https://www.skra.is/um-okkur/frettir/frett/2019/11/19/Afhending-a-netfongum-og-skraningarbeidnum-til-trufe-laga/> (consultato il 15 luglio 2020).

¹² Michael Cook, *Iceland dumps proposed ban on male circumcision*, "BioEdge", 13 maggio 2018, <https://www.bio-edge.org/bioethics/iceland-dumps-proposed-ban-on-male-circumcision/12690> (consultato il 15 aprile 2020).

¹³ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio: Islanda*, <https://hatecrime.osce.org/iceland?year=2018> (consultato il 15 luglio 2020).

¹⁴ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Islanda*, *op. cit.*

¹⁵ *Ibid.*

¹⁶ Vala Hafstað, *Ban on Public Gatherings in Effect in Iceland*, "Iceland Monitor", 16 marzo 2020, https://icelandmonitor.mbl.is/news/politics_and_society/2020/03/16/ban_on_public_gatherings_in_effect_in_iceland/ (consultato il 4 settembre 2020).